



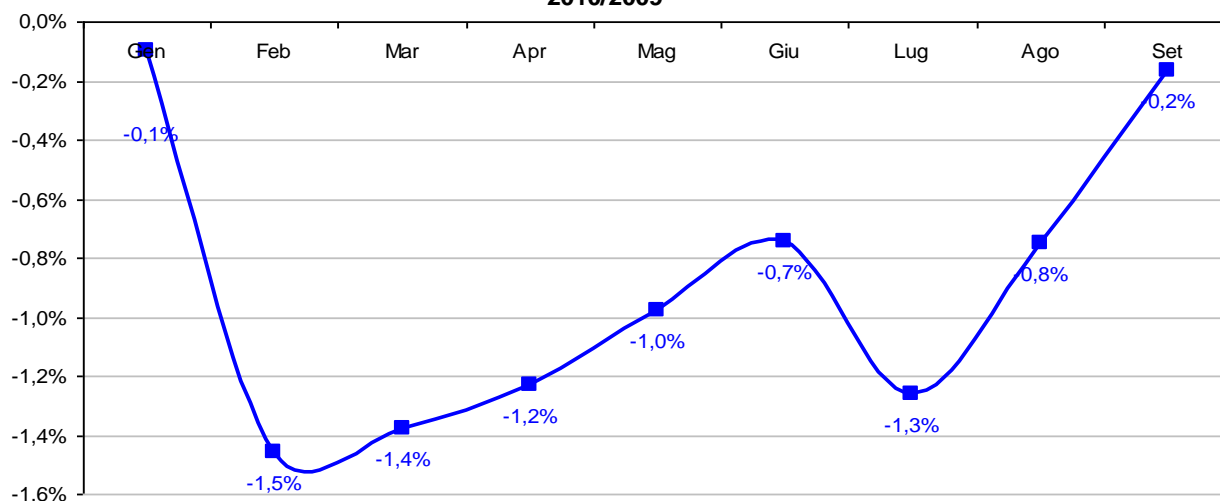
**NOTA TECNICA AL  
BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE N° 103  
(GENNAIO-SETTEMBRE 2010)**

## ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI – ACCERTAMENTI

### Entrate erariali gennaio – settembre 2010

La variazione delle entrate tributarie erariali accertate nel periodo gennaio-settembre 2010, in base al criterio della competenza giuridica, evidenzia, al netto delle una tantum, un significativo recupero rispetto al periodo precedente con un calo limitato allo 0,2%, riportando il gettito allo stesso livello dell'anno precedente.

**Fig.1: Tassi di variazione delle entrate erariali cumulate 2010/2009**



Il recupero registrato sulle entrate deriva in buona parte dall'andamento positivo delle imposte sul reddito (+3,1) e dalla ripresa dell'IVA (+3,8).

Il gettito totale del periodo è 274.134 milioni di euro (-457 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

Nell'interpretazione dei dati si deve tener conto di alcuni fattori, di carattere economico, normativo e tecnico, che hanno influenzato in modo diverso le entrate:

- l'andamento negativo delle ritenute su interessi, premi ed altri frutti corrisposti da aziende ed istituti di credito è stato sostanzialmente determinato (1) dal risultato a saldo 2009 e dal primo acconto 2010 delle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito, calcolati sulle basi imponibili degli anni precedenti e versati nei mesi di febbraio e di giugno e, (2) dal risultato negativo dell'unico versamento dell'imposta sostitutiva degli interessi pagati nel 2009 sui buoni postali fruttiferi, registrato nel mese di aprile;
- la ripresa dell'IVA sulle importazioni, il cui andamento è determinato dalla domanda di beni importati e dal loro prezzo, notata già a partire dalla fine del 2009 si è fatta più robusta in questi primi mesi del 2010 a causa dei livelli più elevati del prezzo del petrolio;
- l'andamento negativo dell'imposta sugli oli minerali (-861 milioni di euro) è legata al calo della domanda mentre il calo dell'imposta sul gas metano (-243 milioni di euro) è legato al meccanismo

di pagamento dell'imposta che si versa in rate di acconto mensile sulla base dei consumi dell'anno precedente;

- l'imposta sulle assicurazioni, per fattori tecnici e normativi, presenta un gettito inferiore a quello dello stesso periodo del 2009 ma questo "gap" dovrebbe riassorbirsi, sempre per gli stessi fattori, nell'ultima parte dell'anno.

Nel 2009 il versamento di alcune importanti imposte addizionali e sostitutive ha generato un gettito consistente, tale circostanza non si è ripetuta nel 2010 per fattori di carattere tecnico-normativo; conseguentemente la variazione delle entrate tributarie, al lordo delle una tantum, è stata pari al -1,7%.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle principali variazioni di gettito rispetto all'analogo periodo del 2009.

**Imposte dirette:** Il gettito del periodo è stato di 146.744 milioni di euro (-1.502 milioni di euro, pari al -1,0%).

Le entrate IRE sono state di 117.192 milioni di euro (+3.485 milioni di euro, pari al +3,1%):

- Ritenute sui dipendenti del settore privato, 49.264 milioni di euro (+646 milioni di euro, +1,3%);
- Ritenute sui dipendenti del settore pubblico, 44.634 milioni di euro (+2.357 milioni di euro, pari a +5,6%);
- Ritenute sui lavoratori autonomi, 10.315 milioni di euro (+101 milioni di euro, pari al +1,0%);
- Autoliquidazione, 12.855 milioni di euro (+257 milioni di euro, pari al +2,0%):
  - o 5.556 milioni di euro (+776 milioni di euro, pari al +16,2%) derivanti dal saldo;
  - o 7.299 milioni di euro (-519 milioni di euro, pari al -6,6%) dall'acconto.

Continua il buon andamento del gettito complessivo delle ritenute (+3.104 milioni di euro, pari al +3,1%) rispetto al quale si segnala l'andamento positivo delle ritenute versate dai lavoratori autonomi.

Con i versamenti del mese di settembre si evidenzia la tenuta del gettito dell'imposta versata in autoliquidazione che, nei primi nove mesi dell'anno corrente, cresce del 2,0%.

L'IRES presenta un gettito di 20.191 milioni di euro (-1.096 milioni di euro, pari al -5,1%):

- 8.062 milioni di euro (-1.198 milioni di euro, pari al -12,9%) derivanti dal saldo;
- 12.129 milioni di euro (+102 milioni di euro, pari al +0,8%) dall'acconto.

Tale andamento risente, tra l'altro, di un fattore tecnico-normativo, correlato ai versamenti dell'addizionale IRES introdotta dal 2009 con il decreto legge 112/2008, che per effetto del meccanismo del saldo e dell'acconto, con cui si versa l'imposta, ha generato nel primo anno di versamento – il 2009 – maggiori entrate rispetto al 2010.

**L'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** ha generato entrate per 4.609 milioni di euro (-4.308 milioni di euro, pari al -48,3%):

- 692 milioni di euro (-3.604 milioni di euro, pari al -83,9%) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- 3.161 milioni di euro (-647 milioni di euro, pari al -17,0%) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari (capitolo 1026, articolo 23);
- 756 milioni di euro (-57 milioni di euro, pari al -7,0%) dalle altre entrate.

Il meccanismo di calcolo delle ritenute sugli interessi (**capitolo 1026 articolo 5**) fa sì che le basi imponibili, da considerare per il calcolo delle somme da versare, siano diverse per l'acconto e per il saldo: per i primi, che si versano a giugno e a ottobre dell'anno di riferimento, la base imponibile è quella consuntivata per l'anno precedente; per il secondo, che si versa a febbraio dell'anno successivo, la base imponibile è quella consuntivata per l'anno di riferimento. Nel nostro caso, quindi, gli acconti 2009 sono stati parametrati alla base imponibile del 2008 e l'acconto di febbraio 2010 alla base imponibile del 2009.

Da ciò si evince che, soprattutto per effetto del calo dei tassi di interesse, le due rate di acconto versate nel 2009 sono risultate più elevate rispetto a quanto effettivamente dovuto e quindi nei versamenti dell'anno in corso si sta "scontando" questo surplus di esborsi rilevati nel 2009.

Entro la fine di aprile, inoltre, in questo capitolo si versano le somme che rappresentano l'imposta sostitutiva sugli interessi pagati sui buoni postali fruttiferi collocati da Poste italiane per conto della Cassa depositi e prestiti. Anche questi hanno fatto registrare una flessione.

Anche l'imposta sostitutiva (**capitolo 1026 articolo 23**) su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari che si versa mensilmente entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento e con un saldo annuale da versarsi entro il termine del saldo annuale delle imposte sui redditi (D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, art. 4), presenta un calo che nei primi mesi del 2010 sembra assestarsi intorno ai 70 milioni di euro mensili.

**Imposte indirette:** Il gettito del periodo è stato di 127.390 milioni di euro (+1.045 milioni di euro, pari al +0,8%).

Le entrate **IVA** sono state di 77.781 milioni di euro (+2.867 milioni di euro, pari al +3,8%):

- 67.288 milioni di euro (+486 milioni di euro, pari al +0,7%) derivanti dalla tassazione degli scambi interni;
- 10.493 milioni di euro (+2.381 milioni di euro, pari al +29,4%) derivanti dalla tassazione delle importazioni.

L'imposta sugli scambi interni continua a far registrare un andamento favorevole. Questo risultato deve essere valutato alla luce dell'evoluzione della congiuntura economica.

Il gettito dell'imposta sulle importazioni, che è influenzato dai prezzi dei beni importati e soprattutto dal prezzo del petrolio (che ha toccato il minimo proprio nei primi mesi del 2009 e che ora è a livelli molto più elevati) presenta, nei primi mesi del 2010, una evidente crescita (+29,4%).

Il gettito **dell'imposta di fabbricazione sugli oli minerali**, legato alle quantità e non al prezzo, è stato di 13.865 milioni di euro (-861 milioni di euro, pari al -5,8%).

L'imposta di consumo sul **gas metano** ha generato entrate per 3.162 milioni di euro (-243 milioni di euro, pari al -7,1%). Si ricorda che l'imposta deve essere versata in rate di acconto mensili sulla base dei consumi dell'anno precedente ed il saldo viene poi versato l'anno successivo a quello di riferimento, entro fine marzo, in base ai consumi effettivi.

La congiuntura economica condiziona i risultati del gettito delle **imposte sulle transazioni**, che nel complesso crescono dell'1,5%:

- l'imposta di **registro** ha generato entrate per 3.609 milioni di euro (+204 milioni di euro, pari al +6,0%);
- l'imposta di **bollo** per 2.396 milioni di euro (-102 milioni di euro, pari al -4,1%);
- l'imposta **ipotecaria** per 1.496 milioni di euro (+27 milioni di euro, pari al +1,8%);
- i **diritti catastali e di scritturato** per 673 milioni di euro (-5 milioni di euro, pari al -0,7%).

Il gettito delle imposte il cui andamento non è legato alla congiuntura economica cala lievemente dello 0,6%:

- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate sia come imposte dirette che come indirette), sono state 8.921 milioni di euro (-219 milioni di euro, pari al -2,4%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** è stato di 7.998 milioni di euro (+88 milioni di euro, pari al +1,1%);
- l'imposta sulle **successioni e donazioni** per 345 milioni di euro (+22 milioni di euro, pari al +6,8%).

Positivo l'andamento degli incassi da ruoli relativi ad attività di accertamento e controllo che, nel periodo gennaio-settembre 2010, hanno fatto registrare entrate per 3.627 milioni di euro con una variazione positiva, rispetto allo stesso periodo dell'anno passato, pari a +393 milioni di euro (+12,2%).

**Tabella 1. Confronto entrate erariali gennaio-settembre 2010 (competenza)***(in milioni di euro, salvo diversamente specificato)*

| Accertamenti<br>(in milioni di euro)                             | Preconsuntivo   | Preconsuntivo   | Var. ass.            | Var. %               |
|--|-----------------|-----------------|----------------------|----------------------|
|  | Gen-Set<br>2009 | Gen-Set<br>2010 | Gen-Set<br>2009-2010 | Gen-Set<br>2009-2010 |
| IRE  | 113.707         | 117.192         | 3.485                | 3,1%                 |
| IRES   | 21.287          | 20.191          | -1.096               | -5,1%                |
| Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit. | 8.917           | 4.609           | -4.308               | -48,3%               |
| Sost. rival. beni d'impresa, smobil. fondi in sosp. d'imp.       |                 |                 |                      |                      |
| Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni           | 1.103           | 1.332           | 229                  | 20,8%                |
| Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze                | 459             | 749             | 290                  | 63,2%                |
| Sost. IRE, IRES e IRAP per rivalutaz. beni d'impresa             |                 |                 |                      |                      |
| Altre dirette  | 2.774           | 2.672           | -102                 | -3,7%                |
| <b>Imposte dirette</b>   | <b>148.247</b>  | <b>146.745</b>  | <b>-1.502</b>        | <b>-1,0%</b>         |
| Registro   | 3.405           | 3.609           | 204                  | 6,0%                 |
| IVA  | 74.914          | 77.781          | 2.867                | 3,8%                 |
| Bollo  | 2.498           | 2.396           | -102                 | -4,1%                |
| Assicurazioni  | 1.833           | 1.339           | -494                 | -27,0%               |
| Ipotecaria   | 1.469           | 1.496           | 27                   | 1,8%                 |
| Canoni di abbonamento radio e TV                                 | 1.616           | 1.637           | 21                   | 1,3%                 |
| Concessioni governative  | 1.290           | 1.292           | 2                    | 0,2%                 |
| Tasse automobilistiche   | 474             | 463             | -11                  | -2,3%                |
| Imp. sugli spettacoli e sul gioco nelle case da gioco            | 43              | 39              | -4                   | -9,3%                |
| Diritti catastali e di scritturato                               | 678             | 673             | -5                   | -0,7%                |
| Imp. di fabbricazione sugli spiriti                              | 379             | 356             | -23                  | -6,1%                |
| Imp. di fabbricazione sugli oli minerali                         | 14.726          | 13.865          | -861                 | -5,8%                |
| Imp. di fabbricazione sui gas incondensabili                     | 353             | 365             | 12                   | 3,4%                 |
| Imp. energia elettrica e addiz. di cui al DL 511/88,art.6,c.7    | 1.022           | 945             | -77                  | -7,5%                |
| Imp. di consumo sul gas metano                                   | 3.405           | 3.162           | -243                 | -7,1%                |
| Imp. di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio         | 225             | 209             | -16                  | -7,1%                |
| Tabacchi (imp. sul consumo)                                      | 7.910           | 7.998           | 88                   | 1,1%                 |
| Provento del lotto   | 4.234           | 3.674           | -560                 | -13,2%               |
| Proventi delle attività di gioco                                 | 836             | 711             | -125                 | -15,0%               |
| Apparecchi e congegni di gioco(DL 269/2003 art.39,c.13)          | 2.053           | 2.620           | 567                  | 27,6%                |
| Altre indirette  | 2.982           | 2.760           | -222                 | -7,4%                |
| <b>Imposte indirette</b>   | <b>126.345</b>  | <b>127.390</b>  | <b>1.045</b>         | <b>0,8%</b>          |
| <b>Totale entrate</b>  | <b>274.592</b>  | <b>274.135</b>  | <b>-457</b>          | <b>-0,2%</b>         |